www.ideapianoro.org - redazione@ideapianoro.org

L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 N.1 - Anno XXV - GENNAIO-FEBBRAIO 2020

Pianoresi dell'anno

Ogni anno il giornale L'Idea di Pianoro premia due persone che si sono contraddistinte nella loro opera sociale ed umana a favore del territorio. Quest'anno il premio viene assegnato a **don Giulio Gallerani** e alla signora Zineb Madi. A don Giulio Gallerani, parroco di Rastignano e moderatore della Zona Pastorale 50, viene assegnato il riconoscimento da parte de L'Idea, perché in poco tempo (è pianorese solo da pochi anni!) è riuscito a "sconvolgere" la Vallata del Savena con innumerevoli iniziative religiose e sociali a favore degli ultimi, delle famiglie, dei giovani, dello sport, dell'arte e del territorio in generale. Sempre disponibile e presente come sacerdote, ha trasformato la parrocchia di Rastignano nella casa comune e fraterna di tutti. A **Zineb Madi**, di origine marocchina, in Italia da più di venti anni, viene assegnato il riconoscimento perché opera come volontaria nelle scuole, nelle case di riposo e nei campi solari. Con il suo impegno, simpatia e generosità, anche nella preparazione di specialità marocchine, contribuisce alla riuscita di tante iniziative del territorio, di cui ricordiamo quelle del Centro Enrico Giusti e della Parrocchia di Pianoro Nuovo. È un esempio di impegno a beneficio della comunità in cui ha deciso di vivere, simbolo di vera integrazione culturale e religiosa.

La Redazione

EMERGENZA FONDOVALLE
Troppi incidenti mortali

Qualche settimana fa, Maria è morta sulla Fondovalle Savena in un incidente stradale. A settembre sono morti Giorgio e Pierino in due incidenti diversi. Vittime di questa strada dove tutti corrono. Oggi a Pianoro vi sono due orfani. Di fronte a queste tragedie ci chiediamo cosa fare? Immediatamente qualche politico di opposizione chiede il montaggio di un autovelox fisso, e qualche politico di maggioranza elenca sul giornale tutte le difficoltà e tutti gli intoppi burocratici che bloccano tale iniziativa. Intanto la gente continua a morire. Proviamo noi, con molta umiltà e buonsenso a fornire due idee per migliorare la sicurezza su quella strada. Si potrebbero costruire due rotonde (una al ponte della Boaria ed un'altra allo Star City) che limiterebbero di molto la velocità generale sulla Fondovalle. Si potrebbero aumentare i controlli delle forze dell'ordine con telelaser mobili ed auto civetta (oltre ai nostri vigili che già lo fanno, anche i carabinieri, la Polizia Provinciale, ecc.). Fare un programma preciso in modo che ogni settimana vi siano più controlli. Ragioniamo anche oltre la questione della velocità e del codice della strada. A San Lazzaro di Savena, quando i "gruppi di quartiere" o i cittadini "sentinelle" segnalano qualche problema, il Comune interviene subito, il giorno stesso o il giorno successivo, per un controllo, ed in questo modo si sono ridotti sensibilmente gli atti vandalici ed i comportamenti scorretti nei luoghi pubblici. A San Lazzaro di Savena vengono effettuati servizi in borghese contro chi imbratta i muri. Nelle scuole di Pianoro tutti i ragazzi sanno chi sono i responsabili di quelle orrende scritte "40065" che ci sono sui muri del capoluogo. Si può pensare ad multa ai loro genitori per responsabilizzarli. Investiamo soprattutto nella "educazione civica" nelle scuole e all'interno della famiglia, prima responsabile dell'educazione dei propri figli: la formazione e l'educazione sono la migliore cura contro il vandalismo ed i comportamenti scorretti, anche in auto. Che il ricordo di Maria, ennesima ultima vittima della strada, possa aiutarci a migliorare la nostra comunità di Pianoro.

Umberto Mazzanti

Giulio Gallerani, parroco di Rastignano

Zineb Madi

BCC CREDITO COOPERATIVO Felsinea
Banca di Credito Cooperativo dal 1902 - Società Cooperativa
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051.6540973
info@felsinea.bcc.it

GIOVANI IN FILIALE
scopri le proposte di BCC Felsinea
per i giovani e la scuola
su www.felsinea.bcc.it
DEPOSITO KIDS - CONTO YOUNG - CONTO UNIVERSITÀ
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO FELSINEA YOUNG

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per i dettagli e le condizioni contrattuali consultare i fogli informativi presso tutte le filiali di Bcc Felsinea e nel sito Felsinea.bcc.it

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime
o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

scrivete a redazione@ideapianoro.org

Caro Direttore,
ennesimo atto vandalico alla Scuola Media di Rastignano, con scritte offensive sullo stipite della porta d'ingresso alla palestra. Cari genitori, parenti e nonni se avete sentore che i vostri figli/nipoti siamo implicati in questo scempio, parlate loro e spiegate che non è questo il modo giusto per manifestare il proprio dissenso.

Patrizia Gozzi

PIANORESI

Per quanto riguarda la mia conoscenza degli abitanti di Pianoro, devo dire che li ritengo in prevalenza ragionevoli e spesso intellettivamente avanzati. Ovviamente qualche inabile c'è, come ovunque. Per inabilità intendo l'inettitudine nell'operare comportamenti corretti e costruire relazioni cordiali e affettuose. Ma ritengo che tali atteggiamenti siano sporadici. Non credo di sbagliarmi. In effetti, vivere in un Paese evoluto, piuttosto che in città, ha molti lati positivi: meno traffico intensivo, maggiori conoscenze, vita più serena e meno agnostica che altrove. Questa mia idea valutativa nasce anche dall'aggradimento che mi procura il verdeggiare fiabesco dei tanti giardini. Nonché il fascino delle colline intorno e l'olezzo, oltremodo gradevole, di certe zone del Paese. Penso sia allettante, per il nostro carattere umano, il sussistere in un luogo sereno dove, in certo qual modo, ci si conosce un po' tutti. E dove il soffocante affollamento cittadino è materia ignota.

Luigia Bimbi

SOTTOPASSO VIA DELLA FERROVIA

Voglio chiarire che la mia lettera, precedentemente, inviata alla Redazione sul sottopasso di via della Ferrovia non era un'accusa al comune di Pianoro né tantomeno al Sig. Giancarlo Benaglia e se ho dato questa impressione mi scuso pubblicamente. Tra l'altro il sig. Benaglia è stato molto gentile e disponibile. Confermo inoltre che la segnaletica sul divieto di sosta è stata posta con molta celerità, peccato che troppo spesso la gente continua a parcheggiare ignorando i segnali di divieto ma ancora più peccato che ancora non ho visto una sola multa sulle macchine in sosta, e questo significa due cose, o che i vigili non passano mai o se passano non vedono le macchine... Per quello che riguarda il sopralluogo di RFI confermo che è stato fatto perché li ho chiamati io personalmente, incontrandoli casualmente mentre ispezionavano il sottopasso in fondo alla strada che porta in via Nazionale 132, di fronte al benzinaio, sono venuti il giorno dopo in via eccezionale perché non era previsto il controllo, così almeno mi hanno detto gli operatori. Il sopralluogo è stato fatto da oltre un mese ma nessuno è ancora intervenuto, intanto i detriti e i pezzi di mattone continuano pericolosamente a cadere. Rinnovo il mio consiglio a chi si trova a passare da lì di stare il più possibile vicino alle pareti. PS: credo che sarebbe sufficiente una rete di contenimento per limitare i rischi, come quella che c'è sotto al ponte sulla Fondovalle vicino a Pianoro Vecchio.

Maurizio Venturini

A STEFANO

Caro Stefano, mi spiace molto che tu abbia deciso di rinunciare alla tua carica di Capo Redattore, anche se continuerai a lavorare per l'Idea. Spero tu possa esser sostituito da persone capaci, come lo sei stato tu. Capisco che l'eccesso di lavoro può inficiare altri interessi. Come la cura del contesto familiare, il piacere dello svago e persino la relazione con gli amici. Pianoro, per anni, ha goduto della tua capacità nel dirigere il giornale che parlava esclusivamente del nostro Paese e del suo vivere. Di questo, noi che ci abitiamo, ti siamo riconoscenti. Pianoro è una bella località, piuttosto serena. A parte le solite storture, quali: le scritte imbecilli sui muri, qualche furto e qualche stupidotto che si rivela con discorsi sconclusionati, è indubbiamente gradevole. Io mi trovo benissimo in questo paese. Con cui condivido amicizie intense e il piacere di abitarvi. Il mio lavoro quotidiano è intenso, nonostante la vecchiaia avanzata. Bado alla casa e ai compiti che la riguardano, al giardino, alle tante fatiche per curare la mia salute che, grazie al destino generoso, non va troppo male. Tu sai che, fra l'altro, io sono una appassionata scrittrice. Quindi trascorrono un sacco di tempo accanto al computer. Chiudo questa sbrodolata mandandoti un saluto affettuoso e tanti auguri.

Luigia Bimbi

Egregio Direttore, non abito a Pianoro e quindi non ho mai letto la vostra edizione cartacea del giornale. Sono però un vostro amico su Facebook e leggo quello che lei definisce spesso il "Quotidiano online" ossia le notizie che pubblicate ogni giorno su Pianoro e sulla Valle del Savena, che frequento spesso per le mie passeggiate e giri in bicicletta del fine settimana. Devo sinceramente complimentarmi per l'ottimo lavoro che fate. Siete un punto di riferimento serio e affidabile per l'informazione del territorio. Mi viene da ridere perché ogni volta che pubblicate una notizia riguardante il centrodestra o una critica all'amministrazione comunale, siete sommersi da contestazioni, presumo di esponenti di centrosinistra, che vi accusano di essere "fascisti". Ogni volta che pubblicate qualcosa di positivo riferito al centrosinistra, vi accusano di essere "comunisti". Carissimi non ve la prendete: significa solo che state facendo un ottimo lavoro, liberi ed indipendenti da ogni condizionamento e scrivendo esattamente la verità. Bravissimi. Vi seguo sempre.

Stefano Borsari

L'IDEA **n.1** anno XXV

>> **EDITORE**
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Gianluigi Pagani, Claudia Mazzanti

>> **REDAZIONE**
Sebastiano Bernardi, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Stefano Galli, Martina Lelli, Claudia Mazzanti, Piergiovanni Pierantozzi, Filippo Pizzirani, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Luca Vecchiettini, Barbara Merlari.

>> **IMPAGINAZIONE e STAMPA**
TIPOLITOGRAFIA MUSIANI
Via Cherubini 2/a (BO)
Tel. 051.480.620 - Fax 051.489.084
www.musiani.it - info@musiani.it

>> **PUBBLICITÀ**
Claudia Mazzanti (responsabile)
- Cell. 339.70.04.136
PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Cell. 335.59.21.077 - Tel/fax 051.777.027
- e-mail: pubbligosas@gmail.com
web: www.pubbligo.it

L'Idea collabora con il sito APianoro

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L'IDEA TELEMATICA**
www.ideapianoro.org
per ricevere l'Idea via mail, scrivere a:
notizie@ideapianoro.org
L'Idea di Pianoro

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli
e-mail: redazione@ideapianoro.org

Tiratura 8.300 copie

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro, presso la Cabina dei Pensieri di Rastignano (incrocio via Valle Verde e via di Vittorio) e presso la Trattoria Ca' di Pippo.

Signora cinquantenne cerca lavoro, nei campi dell'assistenza bambini, malati ed anziani, anche h24. Libera subito da impegni. In condizione di trasferirsi presso l'Assistito. Di origine Dakar – Senegal, in Italia da oltre 20 anni, si esprime in un ottimo italiano. Massime referenze. Abita a Pianoro, cell. 349/6214884 oppure Sig. Celso 333/6550648.

FLAMINIA MILITARE

Gli organizzatori della serata

Ringraziando Agostini Cesare e Santi Franco, due grandi amici che con la passione per i luoghi dell'appennino hanno ritrovato le prime tracce della flaminia militare. Presso la parrocchia di Rastignano, venerdì 29 novembre, hanno raccontato al folto gruppo di persone presenti la loro scoperta, riempiendola di aneddoti e simpatia. "Non esisteva alcun indizio di un antico tracciato da seguire; soltanto l'andamento del crinale ci rassicurava. Abbiamo fatto alcune esplorazioni senza alcun esito." Un giorno Franco, scalpellino, ritrovò in fondo ad una fessura di arenaria, a Castel dell'Alpi, "una moneta ben conservata raffigurante l'immagine della lupa che allatta Romolo e Remo e un'aquila con la scritta "ROMA": la moneta probabilmente era stata persa da qualcuno che all'epoca romana aveva lavorato all'estrazione di quelle pietre atte alla costruzione di ponti e strade. Abbiamo anche considerato che una strada lastricata costruita per decine di chilometri non poteva essere scomparsa da non lasciare traccia. Finalmente, una domenica del 1994, i nostri amici Emanuele Stefanini, Andrea Vignoli e Luigi Vannini (Gruppo archeologico di Bruscoli) seguendo un viottolo notarono due strette pietre di arenaria affiancate e sporgenti dal suolo emerse in conseguenza del dilavamento del terreno: erano le punte emergenti del bordo della strada romana, poi scoperta in tutta la sua larghezza di m 2,40. Appresa la notizia, ci siamo subito recati sul posto, constatando che le dimensioni e la tecnica costruttiva erano identiche ai basolati già rinvenuti a nord della Futa." Iniziò così la loro avventura raccontata con maestria ed immutato entusiasmo a noi presenti in parrocchia. "La variante a nord iniziava proprio dal centro urbano di Bononia e verso via S. Stefano, Murri e Toscana. Il tracciato evitava l'attraversamento del Savena e proseguiva sulla sponda sinistra sino alle pendici di Iola. Poi passava vicino a S. Andrea di Sesto, toccava le attuali case coloniche di "Octò" e l'altro fabbricato chiamato "Villa None". A proposito di "Sesto" si precisa che era consuetudine per i romani, dall'inizio di qualsiasi via, costruire locande al sesto miglio, da cui forse il nome di "Sesto" si conservò proprio in quei luoghi e pertanto non si deve dubitare che la via fosse antica e di origine romana." Molte classi delle scuole del Comune di Pianoro hanno visitato i resti della Flaminia Militare con Adriano Simoncini e ad Umberto Fusini: ecco uno stralcio della poesia della cl. 4^C a.s. 2002-2003 Pianoro Capoluogo insegnante Raffaella Piemontese: "Con Simoncini e Fusini sul pulmino saliron tutti i bambini/per ammirare il bosco autunnale e la famosa "Flaminia Militare"/ Per il bosco ci avviammo. Tante piante noi osservammo/ (…) Finalmente arrivammo, una scopa sfoderammo e tutte le foglie spazzammo/ Dell'antica via ce ne parla Tito Livio. Dai nonni fu tramandata e agli studiosi un'idea è spuntata./ Santi ed Agostini cominciarono a scavare e la strada ricercare./"Militare" la chiamarono perché i legionari ci marciarono./ Vollero anche ricordare il grande Caio e Flaminia l'appellarono."

Federica Maranesi

SEDE VIA COOPERAZIONE

Le più belle firme dell'arredamento made in Italy

Raggi

SEDE VIA LIBERTÀ

NOVITÀ
nuovo spazio reti e materassi

Divani artigianali, complementi Calligaris ed oggettistica sempre scontati del 25-30%

www.raggiarredamenti.it

Via della cooperazione, 2 - PIANORO
Tel. 051 6516728
Via della libertà, 3 - PIANORO
Tel. 051 777654

IL DEGRADO DELLA LUDOTECA

Ludoteca di Pianoro Nuovo

Ci sono spazi pubblici a Pianoro dove il degrado è sempre più evidente. Citando la Ludoteca Grillo Birillo, salta agli occhi, anche per questa costruzione, lo stato di abbandono nell'area esterna. Un edificio carino che non ha molti anni, è stato via via deturpato da tanti atti vandalici, quali le pallonate di chi ha pensato che lo spazio prospiciente fosse un campo da football, che hanno messo a dura prova le grondaie, le strutture esterne in lamiera, tubature che appaiono tutte ammaccate e irrimediabilmente rovinate. Una delle serrande è rotta da oltre un anno, mentre le scritte su tutte le altre serrande e sui muri non sono certamente adatte ad un luogo frequentato da bambini e andrebbero subito rimosse. All'esterno vi è una scala circolare di ferro che è arrugginita, ed il bel verde pastello ora è scomparso lasciando posto al malinconico aspetto che ha ogni edificio privo di cura e manutenzione. Gli spazi attorno sono quasi sempre costellati di cartacce, mozziconi di sigarette, lattine, vetri rotti. Durante l'estate, quando la ludoteca è chiusa, (mi dispiace per i genitori che non possono avvalersi di tale servizio), lo stato di degrado aumenta. Non è possibile coinvolgere i cittadini, accendendo patti di volontariato, di cittadinanza attiva, di collaborazione, togliendo, ad esempio, l'IMU a chi prestasse la propria opera per tenere in ordine e curati giardini, spazi verdi, luoghi pubblici? Quanti soldi ci vorrebbero per riverniciare l'esterno della ludoteca, togliere le scritte, riparare la serranda se venissero coinvolte anche associazioni del territorio? Perché non fare delle iniziative per promuovere il senso civico dei cittadini? Si potrebbero sottoscrivere con loro forme di collaborazione per la rigenerazione e gestione dei beni comuni in forme condivise. Sono solo idee che in altri Comuni sono diventate realtà; resta il fatto che andare in giro per Pianoro, mai come negli ultimi anni si prova un senso di sconforto e disamore per il proprio paese.

Paola Rocca

CATTAGNI
RIPARAZIONI & ASSISTENZA
ELETTRODOMESTICI
Tutte Marche
*CUCINE
*FRIGORIFERI
*LAVATRICI
*LAVASTOVIGLIE
*PIANI COTTURA
pronto intervento
Cattagni Luca 347 34 37 468

CENTRO REVISIONI
PIANORO
MILANI
Servizio PREREVISIONI con piccoli interventi riabilitativi
Servizio "Remember" Sempre informati sulle Vs scadenze
per
AUTO - CAMPER - MOTO - MOTOCICLI
TRICICLI e QUADRICICLI
Via del Lavoro, 11 - PIANORO Tel. 051 651 69 72

Antica Farmacia Pianoro
Via Nazionale n°144 Pianoro N.(Bo)
Tel 051 777 013 Fax 015 655 45 76
ORARIO CONTINUATO
dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 19,30
Sabato : 8,30 - 12,30
Prenotazioni CUP: 8,30 - 12,00 / 15,00 - 18,00
Servizio ordini e prenotazione prodotti: Tel-WhatsApp 328 342 0973 - farmacia@anticafarmaciapianoro.it

Senso di comunità e passione civile

Perché la memoria, la storia e il decoro urbano diventino patrimonio della nuova Pianoro

(1 puntata)

Chi non è mai stato colpito e affascinato dalla toponomastica e dalle risorgimentali lapidi poste nelle pareti dei palazzi comunali della Toscana, dell'Umbria, delle Marche o anche del nostro appennino emiliano-romagnolo. Cosa pensare dei monumenti agli eroi del Risorgimento o alle vittime delle due guerre mondiali che impreziosiscono le mille piazze di questi nostri piccoli e grandi comuni? E delle belle targhe in ceramica poste all'ingresso di ogni vicolo, che con grande riconoscenza e affetto, ricordano il maestro elementare, il medico condotto, l'amministratore pubblico o il soldato morto per la patria. Tutti ricordi ben collocati, puliti, ordinati, manutenuti. Guardi in alto e respiri fin da subito l'amore che permea quella comunità verso il proprio paese, verso i loro avi, verso chi, nel corso dei secoli, ha vissuto e partecipato alla passione civile di quel paese e ha contribuito a renderlo importante nel corso dei secoli. Comunità sicuramente dalla storia ultracentenaria: per Pianoro, si dirà, il discorso non vale. E' un paese nuovo, nato solo 75 anni fa. Tutto vero. Cosa sono in effetti 75 anni. Una maturità appena passata per un uomo. Figuriamoci per un nuovo abitato, nato poi in emergenza e nell'immediato dopoguerra. E invece non è del tutto così: oppure, non deve o dovrebbe essere solo così. Già dal giorno uno e dall'anno zero di una persona e a maggior ragione di un paese, bisogna gettare le basi perché, nel tempo e nei secoli, si possa avere traccia e memoria del percorso di vita di quella persona o di quella comunità. Si prenda, ad esempio, la storia di una famiglia nobile, blasonata. Entri nel salone del cerimoniale e ti vedi i grandi ritratti degli avi che abitarono quel luogo. La loro storia, il percorso di quel casato. Per non parlare poi della Chiesa Cattolica. Di una chiesa. Di un qualsiasi, anche umile edificio religioso. Entri e attraverso le iscrizioni, le lapidi o gli affreschi alle pareti, la storia di quel luogo "ti salta addosso". Ti meraviglia e ti indica il percorso nei secoli di quell'edificio e della comunità che l'ha vissuto. Così, penso o dovrebbe essere anche per Pianoro. Sforzarsi di dare, come comunità nel suo insieme, il senso della sua storia. Del suo difficile e particolare percorso. Piccolo, grande o importante che sia, o che sia stato. Fare in modo che chi viene ad abitare in questo nostro nuovo paese per la prima volta, ma non solo, possa incuriosirsi e meravigliarsi per una bella lapide eventualmente affissa su un muro cittadino o per una bella e sobria toponomastica che lo conduca per il paese. Urbanistica, arredo e decoro urbano è anche questo. Senso grande della storia che ha percorso il nostro paese o potrà percorrerlo. Fissare nello spazio e nel tempo, fatti che al momento possono non sembrare storia, ma che sicuramente lo diventeranno nei secoli. Amore per il paese e la sua storia, è anche valorizzazione del centro storico cittadino: di piazza dei Martiri e di via Risorgimento, il bel viale che porta al Municipio e che fa da ingresso monumentale al paese. Elementi importanti di una centro cittadino, che non possono essere relegati a solo parcheggio o bandellati a protezione perenne di un cantiere senza fine. Percorso difficile, ma credo non impossibile per Pianoro. Saranno i soliti e pochi 75 anni di vita, si dirà. Sarà che Pianoro è un paese di paesi. Sarà non so cosa, ma già la toponomastica del paese, nel tempo, non ci ha dato certamente una mano in questo cammino della memoria. Nel prossimo numero de L'Idea percorreremo insieme le vie di Pianoro studiando la nostra storia e la nostra comunità.

Pianoro: Chiesa e Municipio prima della guerra

Roberto Vitali

ANNUNCIO

Signore settantenne, serio e referenziato offre ospitalità a signora di pari età in cambio di servizi alla casa di mq. 90, situata in zona centrale a San Lazzaro.

Per maggiori informazioni telefonare 3477050892.

AUTOFFICINA
MOROTTI MASSIMILIANO
Tutte marche e Soccorso stradale
TAGLIANDI SU VEICOLI IN GARANZIA MANTENENDOLA
"Decreto Monti" UE N °461/2010" Rispetto delle specifiche della casa madre.
con utilizzo di ricambi originali, equivalenti o superiori agli originali
REVISIONE BOMBOLE METANO /GPL
GOMMISTA: Vendita, Montaggio, Convergenza, Deposito
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
AUTO CREW
BOSCH
AutoCrew
Un marchio Bosch di officine automotive
Via dell'Artigiano, 4 Pianoro - Tel. 051 77 72 52

Donazione alla Biblioteca di Pianoro

In ricordo della signora Lanzarini Antonietta, che è recentemente mancata, i figli, i nipoti ed un bel gruppo di cittadini Pianoresi hanno deciso di fare una donazione alla biblioteca comunale di Pianoro. Una donazione particolare in quanto si tratta di libri destinati a bambini provenienti da altri Paesi. La biblioteca di Pianoro dedica tanto tempo ed energie alle attività rivolte ai bambini e ragazzi e questo patrimonio extra potrà arricchire ulteriormente le loro proposte. Sono stati selezionati dal personale della biblioteca diversi titoli di collane, con fiabe e racconti bilingue, in modo che possano essere usati da tutti, per la lettura o l'apprendimento della lingua. Titoli in Francese, Inglese, Cinese, Spagnolo, Arabo, Tamil, Urdu e Hindi. Sono stati acquistati Silent Book (libri senza parole) che sono ottimi mediatori nella comunicazione, libri assolutamente ricchi e inclusivi. I Silent Book sono dedicati soprattutto all'infanzia, in cui il racconto si sviluppa attraverso le immagini, perciò privi di qualsiasi barriera linguistica; a Lampedusa c'è una grande biblioteca di Silent Book usata da bambini isolani e migranti. n un periodo in cui serpeggiano atteggiamenti intolleranti verso gli stranieri e molti fanno, della retorica anti-immigrati, la cifra prevalente del proprio discorso politico, E' parsa a tutti una bella idea fare in modo che nella biblioteca di Pianoro, i bambini, anche immigrati, possano trovare una bella storia da leggere o da sfogliare. Un libro che possa aiutarli a ricordare il loro Paese d'origine, un libro che possa farli sentire accolti nel nostro Paese.

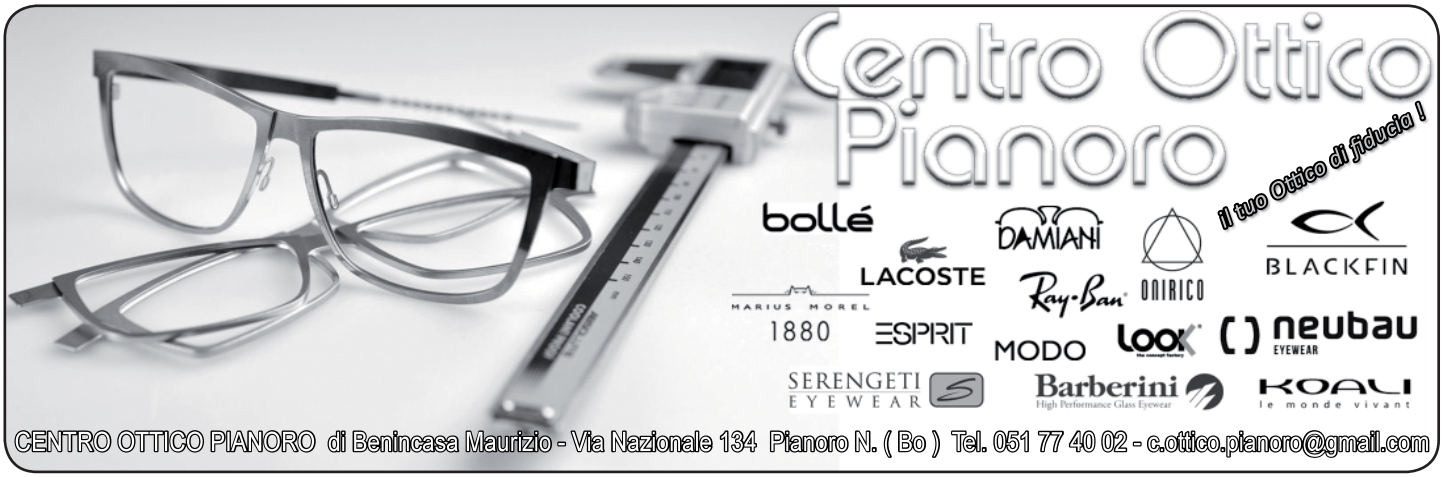
Umberto Mazzanti

committente: Davide Nanni
inserto a pagamento

Guerrino

È piena la chiesa di Santa Maria Assunta di Pianoro Nuovo dove lo scorso 29 novembre, famigliari, parenti ed amici hanno voluto dare l'ultimo saluto a Guerrino Amaduzzi, "Il Mestichiere di Pianoro", venuto meno dopo una malattia durata oltre quattro anni. Ha dedicato tutta la sua vita ai colori, ricordano commosse la figlia Antonella e la moglie Maria, trasmettendo con amore e passione le sue competenze, ricevendo riconoscenza ed affetto dai suoi clienti che diventavano amici. Un ringraziamento da parte dei famigliari a tutti quelli che hanno partecipato alle esequie ed a chi, nel nome di Guerrino, ha effettuato numerose oblazioni all'Ant. Sono stati oltre 500 i messaggi su Facebook e su Pianoro in tempo reale in ricordo di Guerrino, a dimostrazione del grande affetto e attaccamento di Pianoro.

Claudia Mazzanti



Sponde del fiume Savena dopo la piena

RIFIUTI IN SAVENA

Il greto delle fiume Savena è pieno di rifiuti e sacchi di plastica, in seguito all'ultima piena, giunta fino all'abitato di Rastignano. Quando verranno effettuati i lavori di pulizia? Chi si deve occupare di questi interventi? Queste alcune delle domande che si pongono i cittadini di Pianoro.

Giulio De Blasi

UN EVENTO NAZIONALE IN VAL DI ZENA

Team AiaSport Onlus a Special Olimpics

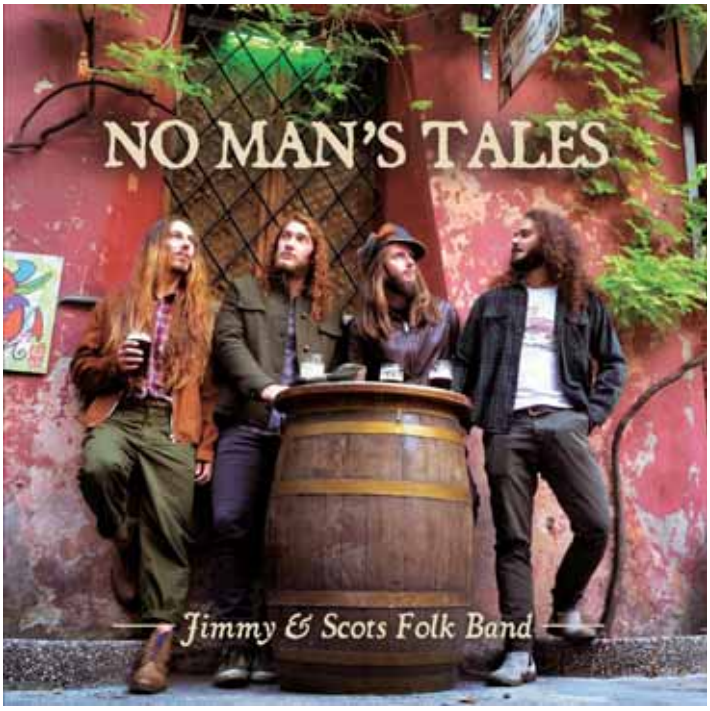
Il 28 / 29 marzo si terranno in Val di Zena, presso il Centro Ippico GESE località Pulce, i giochi interregionali di equitazione "Special Olympics", movimento internazionale nato per dare l'opportunità a ragazzi con disabilità intellettiva relazionale di poter competere a livello olimpico nelle varie discipline sportive. Il 29 sera nella sala del circolo Tonelli via Galletta 42 San Lazzaro di Savena, si terranno le premiazioni delle gare della giornata. Per info 335.658.3608 oppure 345.844.0480.

Bruna Morini

In distribuzione il nuovo libro della pianorese Carolina Dellonte "Volo, vedo, vivo". "Una delle ossessioni del mondo moderno è la velocità - dice l'autrice - tutti corrono per riuscire a fare più cose nel minore tempo possibile". Carolina invece, pilota d'aereo per molti anni, racconta in questo libro quale sia il <soffio vitale> per vedere il mondo con occhi diversi.

Gianluigi Pagani

MUSICA A PIANORO



La <Jimmy & Scots Folk Band> è un quartetto folk di cui fanno parte due giovani musicisti di Pianoro, Thomas Randazzo e Jack Viesti. Il 31 ottobre è uscito il loro nuovo album, il primo con la formazione attuale, dal nome "No Man's Tales" che racchiude un grande lavoro di ri-arrangiamento di brani antichi e tradizionali presi dalle culture irlandesi, scozzesi, inglesi e americane essendo queste centrali nell'ispirazione musicale della band. I brani sono interamente rivisitati musicalmente in versioni completamente originali, e in alcuni casi, anche i testi sono stati modificati lasciando però spazio ai versi tradizionali. Il disco è stato interamente registrato al Freaky Recording Studio, dai tecnici Daniele Lenzi e Simone Troccoli, anche quest'ultimo pianorese. La <Jimmy & Scots Folk Band> cerca di rendere onore alle grandi ballate del passato, suonando strumenti molto tradizionali, quali per esempio il Banjo, il Tin Whistle, le Chitarre Acustiche, ma cerca anche di avere una visione più originale e moderna dando agli arrangiamenti un tocco del tutto personale con l'utilizzo di molte armonie vocali e di strumenti meno viste nel folk tradizionale, come il violoncello e la chitarra elettrica. La <Jimmy & Scots Folk Band> è formata da: Thomas Randazzo "Jimmy" - Voce, Chitarra Acustica, Chitarra Elettrica, Tin Whistle, Cori; Adrian Justyn "Scots" - Voce, Chitarra Acustica, Banjo, Armonica, Cori; Luca Fiorito "Flowa" - Voce, Violoncello, Basso, Cori; Jack Viesti "Dandy" - Batteria, Cajon, Percussioni, Cori. Per acquistare il disco, scrivere a jimmyandscots@gmail.com, nonché collegandosi su Facebook ed Instagram.

Paolo Brighenti

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan

AUTOMATISMI PER CANCELLI
GARAGE, SERRANDE, PORTE AUTOMATICHE,
IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI

Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

Farmacia
Pian di Macina
Via Garganelli 13, Pianoro

Orario: Lun-Ven 8-13,30/15,30-19,30
Sab 8-13

mia farmacia

I NOSTRI SERVIZI:
- *Autoanalisi del sangue*
- *Prenotazione Cup (8,30-13 / 15,30-18)*
- *Analisi campioni biologici*
- *Preparazioni galeniche*
- *Misurazione della pressione arteriosa*

PRENOTAZIONE PRODOTTI:
Telefono: 0512840838
Whatsapp: 3512150850
Email: farmaciapiandimacina@gmail.com

Seguici su facebook

Pianeta Ufficio snc
Buffetti
Via Nazionale, 76 - Loc. Sesto - PIANORO (BO)
Tel. 051 743444
ARTICOLI PER LA SCUOLA E PER L'UFFICIO
CARTUCCE PER STAMPANTI
CANCELLERIA - ADESIVI
CARTELLI - TIMBRI e TARGHE
www.pianetaufficiosnc.it

Carnevale 2019

Domenica 23 Febbraio 2020
CARNEVALE DI PIANORO 33a Edizione

sfilata dei carri allegorici per le vie di Pianoro
con partenza alle ore 14 da via dello Sport
ed arrivo in Piazza dei Martiri con festa in Piazza

Sabato 22 febbraio 2020
Presentazione a Rastignano del carro della frazione

con baby dance, lancio di oggetti e festa per bambini,
con partenza alle ore 14,30 da Largo don Giorgio Serra – Parrocchia
ed arrivo in Piazza Piccinini

Fisioclinic
poliambulatorio privato
Direttore Sanitario: Dott.ssa Forlani Ludovica Medico chirurgo – Specialista in Ecografia

Siamo convenzionati con:
MG2 · MARCHESINI GROUP · Nordic Walking Bologna · UniSalute · Previmedical Servizi per la Sanità Integrativa · mètaSalute · EMEC

FISIOTERAPIA
RIABILITAZIONE POST CHIRURGICA/POST TRAUMATICA
TECARTERAPIA
LASERTERAPIA
MASSOTERAPIA
TERAPIE STRUMENTALI VARIE
News 2019
RIABILITAZIONE PERINEALE/PAVIMENTO PELVICO
FISIOTERAPIA DI GRUPPO
RIABILITAZIONE DOMICILIARE

VISITE MEDICO SPECIALISTICHE
VISITA FISIATRICA
VISITA GINECOLOGICA
INFILTRAZIONI ACIDO JALURONICO
News 2019
VISITA CARDIOLOGICA +ECG +ECOCARDIOGRAMMA
VISITA MEDICO SPORTIVA
VISITA ENDOCRINOLOGICA
VISITA DIABETOLOGICA
VISITA MEDICINA INTERNA

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
ECOGRAFIA MUSCOLARE E ARTICOLARE
ECOGRAFIA ADDOME
ECOCOLORDOPPLER ARTI SUPERIORI-INFERIORI
ECOGRAFIE VARIE
News 2019
ECOCARDIOGRAMMA E ELETTROCARDIOGRAMMA

40065 RASTIGNANO-PIANORO - Via Andrea Costa 142 - TEL 051742339 Sito Web: www.fisioclinicbologna.it - Email: info@fisioclinicbologna.it

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
Adeguamento impianti già esistenti
Pronto Intervento cell. 388.5690957
mail rocca_impianti@tiscali.it
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051) 777661

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele
CORSO ESPERANTO, 10 - PIANORO
La lavanderia per casa tua
dalle 7 del mattino alle 11 di sera
tutti i giorni dell'anno

IL FONTANIERE
Istallazione - Manutenzione
Impianti Idrici - Termosanitari
Gas e Condizionamento
Cel. 338 84 18 802 - 051 775912

Grazie Dott. Ajuti

Antonio Ajuti e Sig.ra Teresa

"Nella impossibilità di farlo personalmente, desidero ringraziare tutti i miei pazienti che, in vari modi, mi hanno testimoniato la loro stima ed il loro affetto. Sinceramente non mi aspettavo alla fine di questi anni di professione medica a Pianoro di essere gratificato dalla riconoscenza e dalla vicinanza di quanti ho avuto la possibilità di essere il «medico di famiglia»". Con queste semplici e sentite parole, il dr. Antonio Ajuti termina il suo servizio come medico di base iniziato nel 1982. Si è trattato di un rapporto che ha coniugato professionalità e disponibilità ai valori umani che hanno caratterizzato per tanti anni l'attività del medico pianorese. Come detto tante le manifestazioni che hanno segnato "l'andata in pensione" del dr. Antonio Ajuti. Fra queste l'iniziativa di un gruppo di concittadini che ha visto la realizzazione di una raccolta di fondi per donargli un viaggio che gli permettesse terminati, gli impegni di lavoro, di "andare a quel paese!!!". Sono le 10 di venerdì 20 dicembre quando un piccolo gruppo di pianoresi, fra cui alcuni degli organizzatori che con un discreto passa-parola hanno coinvolto alcune centinaia di famiglie, provvisto nell'apposito numero, ha invaso l'ambulatorio consegnando una brochure con i nomi dei partecipanti ed il biglietto di viaggio. Grande la sorpresa del dr. Antonio e dell'infermiera sig.ra Teresa che non hanno potuto sottrarsi allo "scatto ricordo" (nella foto). La scena, ripresa nel sito del nostro giornale e trasmessa su Facebook, è stata visualizzata da 1.500 pianoresi. Da parte della Redazione de "L'Idea", un grande grazie al dr. Ajuti, alla giovane d.ssa Lisa Morisi, che diventa operativa in questi giorni ed a tutti i medici che accoglieranno i pazienti del dr. Antonio e che assicurano un apprezzato servizio medico per la comunità pianorese.

Paolo Brighenti

IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

Marchesi movimento terra
LAVORAZIONE, RECUPERO E VENDITA MATERIALI INERTI
Sede Legale e Amministrativa:
via Fondovalle Savena, 23 - 40065 Pianoro, Bologna
telefono 051.6516813 - fax 051.6510868
posta@marchesimt.it
PEC: marchesi.srl@legalmail.it

Trattoria Al Botteghino
cucina tipica bolognese da 5 generazioni
100 anni di attività
tel. 051 6519901
pasta fatta in casa
carne alla griglia - crescentine
Via Zena 67
40065 Botteghino di Zocca (BO)
Chiuso di turno il martedì

I PATRONI DELLA VALLE DEL SAVENA

Tanti sono i santi patroni che proteggono da secoli la Valle del Savena. Si parte con San Michele Arcangelo a cui è dedicata dal 1275 l'antica chiesetta di Jola "il belvedere di Rastignano e San Ruffillo". Nella collina di fronte, San Giovanni Battista (considerato fin dall'antichità il patrono dell'intera Valle del Savena) e San Mamante proteggono l'altro versante di Monte Calvo. San Mamante è molto venerato per i prodigi da lui compiuti in varie occasioni, fra cui anche da noi la cessazione del flagello della grandine che ogni anno distruggeva i raccolti. Vicino c'è la chiesa di Santa Cecilia della Croara. Si passa quindi a Rastignano, protetta da San Girolamo e da San Pietro, a cui sono dedicate le due chiese sulla storica Statale n. 65 della Futa, in ricordo anche dell'antica chiesa dedicata dal 1378 all'Apostolo Pietro, che si trovava sulla collina sopra la frazione, in località La Sampiera. Vicino alla Croara sorge anche l'oratorio dedicato alla Madonna dei Boschi, con il particolare affresco della Madonna in atto di allattare il Bambino Gesù. L'antica Abbazia di Musiano è invece dedicata a San Bartolomeo Apostolo e, una volta, anche a San Savino Martire. Il territorio di Pianoro fu dominato per vari secoli dalla ricca abbazia di Musiano, che fu prima dei Benedettini neri, poi dei Celestini e quindi del Senato Bolognese. A Sant'Apollinare è dedicata la chiesa di Paderno, Vescovo di Ravenna e patrono della Regione Emilia Romagna. Nella collina di fronte il patrono Sant'Ansano custodisce Pieve del Pino, insieme a San Prospero di Montelungo e a Santa Maria del Castello. Sempre Sant'Ansano protegge Brento, insieme a San Zenone del Castello. Ritornando della vallata, incontriamo Sant'Andrea di Sesto, distrutta dalla guerra,

Chiesa dei Santi Pietro e Girolamo di Rastignano

che faceva riferimento al "Plebatus Bononiensis" della Cattedrale di San Pietro, con l'Oratorio di Santa Maria del Mileto di Sesto, detta "Cisola", già documentata nel 1116, che svolse anche funzione di ospizio per viandanti e pellegrini, con il prezioso affresco del 1518, pala d'altare del più antico luogo di culto della Valle del Savena, raffigurante una Madonna con Gesù Bambino e San Giovannino, ed ai lati i Santi Pietro e Sebastiano. A Pianoro la chiesa è dedicata a Santa Maria Assunta, con la festa il 15 agosto, diventata solo negli ultimi decenni, ufficialmente, patrona del Comune di Pianoro. Nel 1200 il Comune di Bologna sceglie l'antica Via della Futa nella Valle del Savena, come collegamento ufficiale per Firenze, e lungo questo percorso si poteva trovare alloggio, cibo, ospitalità per i pellegrini, con pievi, monasteri e abbazie ma anche in locande a pagamento. Infatti la Pianoro "vera" è dedicata a San Giacomo, con l'antico ospitale. Si affronta poi la montagna fino al paese di Livergnano a 556 m s.l.m. con l'edificio sacro dedicato a San Giovanni Battista di cui c'è memoria già in un elenco di chiese del 1300. Da qui si può ammirare la Basilica di San Luca di Bologna, e si affronta il percorso per arrivare al Santuario di Santa Maria di Zena al Monte delle Formiche e alla Chiesa - romitorio di Santa Maria di Bortignano dei Padri Carmelitani di Bologna. "Moltissime contrade italiane han scelto nei secoli come loro patrono il Precursore di Gesù, san Giovanni Battista - racconta don Giulio Gallerani, moderatore della Zona Pastorale 50 della Valle del Savena - nelle Chiese ortodosse addirittura la sua icona è sempre, nell'iconostasi, alla sinistra di Gesù, facendo da contraltare a Maria, che sta sempre alla destra. La nostra vallata e la nostra zona pastorale non sono state da meno, se pensiamo che è il patrono delle due comunità, Montecalvo e Livergnano, che aprono e chiudono il territorio, e che a Pianoro stesso, in valle, ci sono i ruderi della Chiesa parrocchiale anticamente dedicata al cugino del Cristo. Il Battista è il primo che riconosce il Verbo incarnato, fin dal grembo materno, e ne è ricolmato di Spirito Santo. E' il primo che, adulto, lo indica al mondo come l'Angelo di Dio che toglie i peccati del mondo. E' pure, con la sua morte, una primizia dei martiri di Colui che è la Verità, lui, san Giovanni figlio di Zaccaria ed Elisabetta, di cui Gesù ha detto esplicitamente: <Tra i nati da donna nessuno è più grande di lui>". Ringrazio di cuore don Orfeo Facchini per i suoi preziosi studi sulle chiese e sui castelli lungo il Savena.

Gianluigi Pagani

Pianoro
IL PORTALE DEI COMMERCIANTI
www.apianoro.it facebook.com/apianoro
PER INFORMAZIONI: 051/6516436 - Cell. 328/3516706

FISIOTERAPISTA
ALESSIA VENTUROLI
TRATTAMENTI DOMICILIARI
• Rieducazione posturale globale
• Riabilitazione post-traumatica e post-chirurgica
• Riabilitazione del paziente anziano
cell. 333-1827866

L'IDEA HA APERTO LA PAGINA FACEBOOK
L'Idea di Pianoro

DOMENICA 26 GENNAIO 2020

VOTA

Partito Democratico

BONACCINI
PRESIDENTE

ELEZIONI REGIONALI
EMILIA-ROMAGNA

26 GENNAIO
ELEZIONI REGIONALI

Scrivi
DONINI

Inserto a pagamento

I DALLOLIO
(Seconda Parte)

Dallolio Alberto, nato a Bologna nel 1852, seguì il padre Cesare nelle cariche amministrative nel paese di Pianoro ove fu consigliere, Assessore e Sindaco dal 1873 al 1913. Dal 13 Gennaio 1875 la sua attività si estese anche al Comune di Bologna. Fu prima consigliere, poi, nel 1876, divenne Assessore alla Pubblica Istruzione, carica che ricoprì fino al 1891, allorché fu eletto Sindaco. Il 1° giugno 1891, scrive il Natali, *fu eletto Sindaco di Bologna e per undici anni diresse con sapiente autorità e sommo prestigio l'Amministrazione civica, lasciando tracce imperiture dell'opera sua lungimirante…..* Come Assessore partecipò alla revisione toponomastica della città e nel 1889 fondò le colonie estive con l'appoggio della Società degli Insegnanti del quale era Presidente. Eletto Sindaco nel 1891, diede un contributo importante allo sviluppo e alla trasformazione urbanistica della Città: il completamento di Via Indipendenza, la costruzione della scalea della Montagnola, fece costruire il mercato del bestiame e iniziò i lavori del quartiere Eritrea, introdusse i tram elettrici, operò il riscatto dell'Azienda del gas e concluse la convenzione con l'Università, si batté per l'abbattimento delle antiche mura e l'adozione della nuova cinta muraria. Alberto, ritiratosi poi dalle battaglie amministrative del 1902 ai primi decenni dell'avanzata demo-socialista, che indusse i moderati ad allearsi col partito clericale, accettò bensì l'ufficio più riservato di Presidente del Consiglio Provinciale che lo resse dal 1905 al 1913, profondendo la sua dottrina e la sua esperienza amministrativa a vantaggio degli enti sottoposti alla sua tutela. Nel 1908 fu nominato senatore del Regno. Come Senatore seguì la realizzazione della Direttissima Bologna-Firenze. Fondò il Comitato romagnolo della Società nazionale per lo studio del risorgimento e fondò il Museo Civico del Risorgimento di Bologna. Morto il 27 Gennaio 1935 lasciò un indelebile ricordo di sé. Bologna ne onorò la memoria intitolandogli una Scuola Elementare. Porta il suo nome L'Opera Pia per la quale tanto fece e una colonia climatica.

Il Senatore Dallolio e la nuova cinta daziaria, secondo i caricaturisti del tempo

Caricatura di A. Majani, in «La stremma delle Colonie scolastiche bolognesi»)

Caricatura di Majani del senatore Dallolio

Dallolio Alfredo, nato anch'egli a Bologna nel 1853, scelse la carriera militare. Iniziò la sua formazione entrando nell'Accademia militare di Torino. La carriera militare lo terrà lontano da Bologna per gran parte della sua vita: nel 1905 venne promosso colonnello e trasferito a Venezia dove operò una risistemazione dell'apparato difensivo. Nel 1911, dopo un breve periodo a Napoli, dove gli fu affidato il comando d'artiglieria del corpo d'armata, passò al Ministero della Guerra a Roma come direttore generale di artiglieria e genio. In questo periodo iniziò ad occuparsi dei problemi logistici, di rifornimento e produttività dell'esercito. La guerra libica fu un importante banco di prova per evidenziare l'inefficienza bellica italiana. L'esercito sin dall'Unità era sentito come uno dei punti deboli del nuovo Stato: l'arretratezza industriale italiana, rispetto agli altri paesi, non aveva permesso un avanzamento tecnologico e organizzativo sufficiente da garantire un inserimento tra le principali potenze europee. Divenne in seguito Generale di Corpo d'Armata nel 1913 e Senatore del Regno nel 1917 sotto il gabinetto Boselli, poi Ministro delle Armi e Munizioni nella 1^ Guerra mondiale e Presidente del Comitato per la mobilitazione generale dal 1923 al 1939, anno in cui si dimise dalle cariche in aperto contrasto con il regime fascista che voleva "trascinare" l'Italia nella 2^ Guerra mondiale. Morì il 20 settembre 1952 a Roma. Fu sepolto nella tomba di famiglia posta nel Chiostro Maggiore della Certosa di Bologna.

Alfredo Dallolio Generale e Senatore

Romano Colombazzi

SPORT A PIANORO

Presentazione ufficiale della bandiera del Pianoro Cricket Club del 2020 con l'ultimo scudetto tricolore 2019 e le due stelle al Merito Sportivo (bronzo e argento) del CONI Nazionale, con una piccola rappresentanza di atleti, insieme ad Arcido Parisi.

AZIENDE A PIANORO

Pubblicato "Top 500 Bologna", l'analisi de Il Resto del Carlino sulle prime 500 imprese di Bologna e provincia come fatturato 2018. Molte aziende pianoresi sono presenti nell'elenco, dalla Segafredo Zanetti al 15° posto alla Marchesini al 40°, dalla Sherwin Williams già Sayerlack all'83° alla Sira Group al 87°, fino alla 3F Filippi al 108°. Fra le aziende leader nelle macchine automatiche, oltre alla Marchesini, vi è anche la Romaco al 188° posto e la MG2 al 255°.

Giulio De Blasi

GRANDE L'IDEA

La nostra collaborazione con i quotidiani ed i giornali online di Bologna e provincia è costante. Sono nostre le foto della frana di Livergnano pubblicate sulla prima pagina de Il Resto del Carlino e nostre le foto di Bologna Today sul furto alla parrocchia di Rastignano.

La Redazione

il Resto del Carlino

Bologna

Passante di Mezzo, progetto depositato «Siamo pronti a partire»

Indipendenza pedonale, crescono i 'no'

Rivoluzione cassonetti sui viali

Infrastrutture, riparte la corsa contro il tempo

MALTEMPO, FRANE E DISAGI

Regionali, ecco la lista della Lega: Idea Serena Grandi con Borgonzoni

Ristorante cinese in fiamme: è il secondo rogo in un mese

MARCHESINI GROUP

Ferramenta PIZZIRANI s.a.s.
di Pizzirani Maurizio & C.
CILINDRI EUROPEI DI NUOVA GENERAZIONE - L'EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA
Via Nazionale, 46 - 40067 RASTIGNANO (Pianoro) BO
Tel. 051 74.41.04 - fax 051 626.0468 - email: maurizio.pizzirani@tiscali.it

DOTT. UMBERTO MAZZANTI
Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia
e Medicina dello Sport
Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

Disagi a Carteria di Sesto

I Cittadini di Carteria di Sesto

"Non ce la facciamo più. Abbiamo trascorso un'estate piena di topi, bisce e zanzare, e nessuno viene a pulire". Non nascondono il proprio disagio Giacomo Rossetti, Valeria Borsetti e Stefano Poli, residenti a Carteria di Sesto, di fronte al cantiere della Edilcri, che da oltre 10 anni è fermo, con gli alberi che sono perfino cresciuti nel cortile. "Questa estate siamo andati a parlare con il sindaco Filippini - continuano i residenti - ed il primo cittadino ci ha promesso il suo interessamento per la pulizia della zona... ma aspettiamo ancora una risposta. Almeno pulite il cantiere. Una volta questa zona doveva essere un parco pubblico. Poi per costruire l'immobile ci hanno perfino chiesto di cedere parte del nostro terreno come condominio confinante. La struttura del palazzo è rimasta abbandonata dal 2006, con tutti i rischi che questo può causare, perfino con una gru che da 10 anni sta lì ferma. Abbiamo paura quando il braccio gira con il vento. Chiediamo aiuto alle autorità".

Gianluigi Pagani

"Arte all'angolo"

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Pianoro, al fine di promuovere e diffondere l'arte nelle sue varie forme espressive, mette a disposizione gratuitamente uno spazio pubblico, presso la biblioteca Silvio Muccini di Pianoro Nuovo (in via padre Marella 19). Al piano terra, all'interno dell'emeroteca, e' stato creato questo angolo, destinato alla valorizzazione delle opere d'arte e delle esposizioni temporanee degli artisti che ne faranno richiesta. Chiunque voglia partecipare, può compilare il modulo scaricabile dal sito internet del Comune di Pianoro.

Patrizia Gozzi

Speciale Estate:
CENE IN VIGNA

PODERE RIOSTO

Cerimonie, feste private, eventi aziendali, serate a tema in Agriturismo.

Agriturismo e Vini di Qualità sulle Colline di Pianoro

PODERE RIOSTO
CANTINA & AGRITURISMO
Via di Riosto 12-24 Pianoro
Tel 051 777109
www.podereriosto.it
vendite@podereriosto.it

MG2®

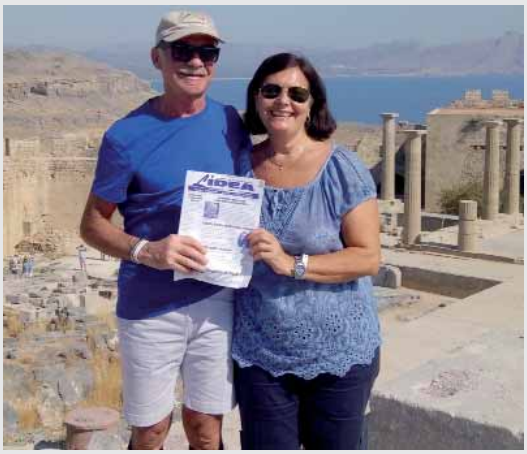
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

I Lettori de L'Idea

Porta sempre L'Idea con te, fai una foto strana e particolare con il tuo giornale!
Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org.
Le migliori verranno pubblicate.

L'idea davanti allo United States Capitol, Washington DC assieme a Luca Benaglia



Franco e Liliana, hanno visitato l'Acropoli di Lindos, nell'isola di Rodi, una bella "Idea"

L'idea a Sanarica (Le) davanti al Santuario della Madonna Delle Grazie con Gina e Gino Filoni, Maria Grazia e Manuel Cevenini.

Il gruppo di Piandi in gita a Strasburgo

L'idea davanti alla statua di GengisKan a Ulanbator, durante il recente viaggio in Cina e Mongolia assieme a Florenzo e Patrizia Cabri.

L'idea a Cracovia, Castello della Collina di Wawel, assieme a Laerte Ferraboschi, Maria Giovanna Nanetti, Laura Modelli e famiglia Moruzzi Tonelli.

Bruna, Patrizia e Daniela in Egitto

L'ERBORISTICA
DI ATHENA'S DAL 1969
Prodotti per la cura e l'igiene della persona
SPACCIO AZIENDALE
APERTO TUTTI i VENERDI' e SABATO 7-14-21 Dicembre
dalle 12,00 alle 18,00 Con orario continuato
Via Della Cooperazione, 20 Musiano di Pianoro - Tel 051 092 51 11

FISIOTERAPIA
Domiciliare
Raffaele Pasquariello
fisioterapista
TERAPIE FISICHE
RIABILITAZIONE
Per informazioni e appuntamenti
Cel. 347 00 66 135